



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

PERCORSO DEL PAZIENTE REUMATOLOGICO ADULTO



● COLLANA DEI PDTA CRONICI ●



PERCORSI
DIAGNOSTICO
TERAPEUTICO
ASSISTENZIALI



Aprile 2024



Gentile Signore/ Gentile Signora,
il percorso diagnostico terapeutico assistenziale dedicato al paziente reumatologico per la persona adulta che l'AUSL di Bologna insieme ad Azienda Universitaria Ospedaliera Policlinico S. Orsola, Istituto Ortopedico Rizzoli, Ospedale S. Maria della Scaletta di Imola hanno disposto per accompagnarla alla diagnosi corretta e alle cure tempestive nel caso abbia dei sintomi come articolazioni dolorose ed evidentemente gonfie da almeno 3 settimane, mal di schiena notturno o al risveglio che perdura da almeno 2-3 mesi, e/o cambio di colore con dolore delle dita e/o di altre parti del corpo in presenza di basse temperature e/o macchie cutanee tipo ecchimosi di dimensioni diverse nel corpo.

Questi sintomi possono essere riferibili a patologie croniche autoimmuni infiammatorie in cui vengono ricomprese diverse malattie (ad esempio artrite reumatoide, spondilite anchilosante, artrite psoriasica, artriti microcristalline) e connettiviti/vasculiti che possono determinare inabilità o invalidità tale da ridurre a volte l'autonomia della persona.

Inoltre, nei casi più gravi possono avere un interessamento anche degli organi viscerali come rene, polmone, cuore, apparato gastroenterico, sistema nervoso centrale e periferico.

Insieme coinvolgono il 2% della popolazione adulta.

La Rete Reumatologica Metropolitana che si è costituita in questi anni intende offrirle la possibilità di effettuare una diagnosi il più precocemente possibile e delle cure tempestive possibilmente negli ambulatori più vicini a dove vive per rendere il suo percorso di cura più omogeneo e per migliorare l'evoluzione della malattia riducendo la possibilità di insorgenza di eventuali complicanze.

LE FASI

1 IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE

Il Medico di Medicina Generale effettua la 1° valutazione, può prescrivere esami di laboratorio e radiologici e fornire la prima cura. Se sospetta una malattia reumatologica autoimmune infiammatoria in atto (per la presenza di sintomi specifici) prescrive una visita reumatologica (anche con priorità) per inviarla allo specialista reumatologo di 1° livello della Rete Reumatologica Metropolitana. (www.ausl.bologna.it/guida-ai-servizi/)

2 IL REUMATOLOGO AMBULATORIALE

Il Reumatologo ambulatoriale della Casa della Comunità o dell'Ospedale del 1° livello della Rete Reumatologica Metropolitana a seguito della prima visita, la prende in carico e può prenotare direttamente più approfonditi esami su percorsi dedicati che si svolgono negli ambulatori reumatologici di II livello, oppure può prescrivere le prestazioni non erogate direttamente indirizzandola negli ambulatori adeguati.

Nel caso il reumatologo del I livello ravveda una specifica patologia più complessa che necessita di controlli più frequenti e articolati o ravveda la necessità di cure con farmaci più specifici la prenota direttamente ad una visita per la presa in carico presso gli ambulatori di II livello.

3 IL REUMATOLOGO OSPEDALIERO

Il reumatologo degli ambulatori specialistici di II e III Livello degli Ospedali dell'area metropolitana. (www.ausl.bologna.it/guida-ai-servizi/)

I reumatologi di questi ambulatori assicurano la presa in carico di pazienti particolarmente complessi effettuando il trattamento idoneo anche con farmaci biologici che possono essere eseguiti in ambiente ospedaliero.

Tutti gli ambulatori della Rete Reumatologica Metropolitana forniscono la possibilità di effettuare anche delle televisite di controllo.

4 RITORNO AL MEDICO DI MEDICINA GENERALE

Alla risoluzione /stabilizzazione dei sintomi reumatologici potrà essere ricollocato in ambulatori a minore complessità. Lo specialista reumatologo che l'ha in carico provvede direttamente a tale passaggio di cura, compresa la possibilità di essere riaffidato al suo Medico di Medicina Generale con un programma di cura personalizzato. L'Ambulatorio della rete reumatologica che l'ha seguita fino ad ora rimane comunque disponibile per una gestione integrata con il suo medico curante, se necessario.



LE ASSOCIAZIONI COINVOLTE

Associazione Malati Reumatici Emilia-Romagna (AMRER) Onlus

Via Ca' Selvatica, 10/B - 40123 Bologna

Tel. 051.249045 - Fax. 051.0420251 - Cell 335.6223895

ass.amrer@alice.it - www.amrer.it



CONSIGLI UTILI PER CHI SOFFRE DI MALATTIE REUMATOLOGICHE

- Rivolgersi precocemente al proprio medico curante per una accurata visita per riconoscere i sintomi sospetti, cosiddetti RED FLAGS e potenzialmente suggestivi di patologia reumatologica (ad esempio dolore e tumefazione di almeno 3 articolazioni, dolore e/o tumefazione di 1 o 2 articolazioni, da almeno 3 settimane, lombalgia da almeno 2/3 mesi in persona di età < 45 anni, prevalentemente notturna o al risveglio, fenomeno di Raynaud, petecchie e porpora) che richiedano una rapida presa in carico specialistica
- Seguire le indicazioni dello specialista dell'ambulatorio di riferimento della rete Reumatologica Metropolitana.

Ad ogni appuntamento con il medico, ricorda inoltre di portare con te la tessera sanitaria e tutti i documenti necessari alla visita.

INFO/SEGNALAZIONI/RINGRAZIAMENTI

Segnalazioni/ringraziamenti possono essere inviati a www.ausl.bologna.it/per-i-cittadini/urc

Per ulteriori informazioni consulta la pagina www.ausl.bologna.it